

MENO TASSE

MENO SPESA

BINOMIO DELLA RIPRESA

GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2016

ORE 10.30

CONFCOMMERCIO · PIAZZA G.G. BELLI 2, ROMA

BULLET POINT SULLA SPESA PUBBLICA LOCALE

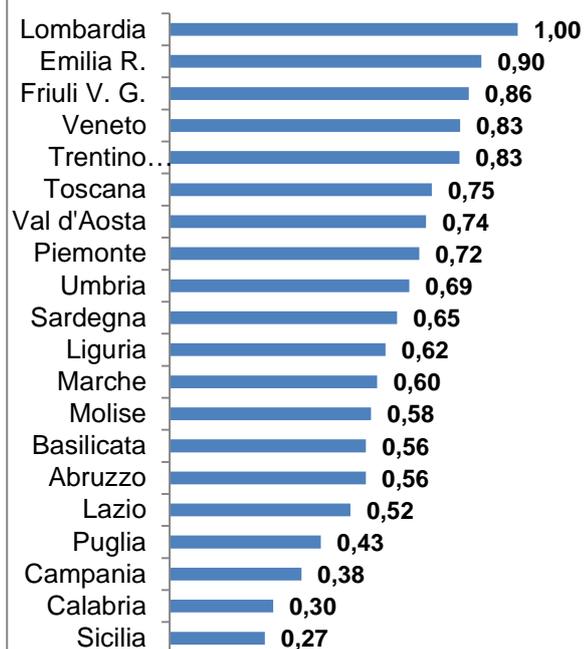
- La spesa pubblica locale ammonta a 176,9 miliardi di euro.
- Sprechi o inefficienze sono pari a 74,3 miliardi di euro, il 42% della spesa complessiva. E raggiungono quasi il 67% nelle regioni a statuto speciale, quasi il 65% al Sud, il 48,7% nelle regioni piccole a statuto ordinario e circa il 40% nelle regioni grandi.
- La Lombardia è la regione più virtuosa per costi, quantità e qualità dei servizi pubblici locali, seguita dal Nord-Est. Fanalino di coda il Sud, con la Sicilia all'ultimo posto.
- Reinvestendo 53,2 miliardi di euro dei 74,3 miliardi di risparmio teorico per i migliorare i servizi delle varie regioni italiane portandoli al livello della Lombardia si risparmierebbero 21,1 miliardi di euro di sprechi.

Spesa pubblica locale, eccesso di spesa, risorse da reinvestire ed eccesso netto di spesa anno 2013 - miliardi di euro e percentuali

	spesa per beni e servizi pubblici locali	eccesso di spesa pubblica locale	in % della spesa attuale	risorse da reinvestire per raggiungere il livello di servizio della Lombardia ai prezzi della Lombardia	eccesso netto di spesa pubblica locale	in % del totale Italia	per memoria: % della popolazione residente nelle diverse aree geografiche
Nord-ovest	44,3	7,8	17,6	4,9	3,0	14,0	26,6
Nord-est	36,7	10,9	29,7	4,2	6,7	31,8	19,2
Centro	35,3	16,4	46,5	11,8	4,6	21,9	19,7
Sud	60,6	39,2	64,7	32,3	6,8	32,4	34,5
R.S.S.	35,1	23,5	66,9	11,9	11,5	54,7	15,1
R.S.O.	141,8	50,8	35,8	41,2	9,6	45,4	84,9
regioni piccole S. O.	5,6	2,7	48,7	1,7	1,0	4,9	3,0
regioni grandi	88,4	35,3	39,9	28,0	7,2	34,3	52,1
altre regioni	82,9	36,3	43,8	23,4	12,8	60,8	45,0
Italia	176,9	74,3	42,0	53,2	21,1	100,0	100,0

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat.

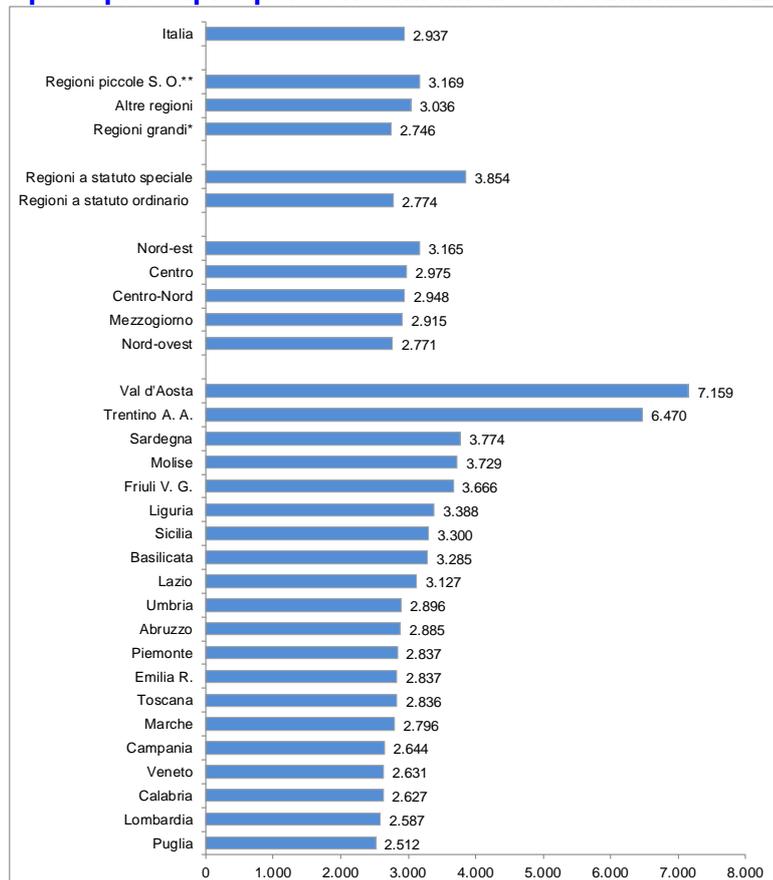
Graduatoria regionale dell'indice sintetico dell'output pubblico - anno 2013



Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

- Con 21 miliardi di euro annui risparmiati, con il blocco della spesa pubblica ai livelli stabiliti per il 2016 e con una crescita del Pil di oltre l'1,4% per il triennio 2017-2019, nel 2019 la pressione fiscale si potrebbe abbassare al 40,8%. Una sfida certamente eccezionale, ma possibile.
- La spesa pubblica locale pro capite in Italia è mediamente di 2.937 euro, con il picco in due regioni a statuto speciale: Valle d'Aosta (7.159 euro per abitante) e Trentino Alto Adige (6.470 euro per abitante). In Puglia (2.512 euro per abitante) e Lombardia (2.587 per abitante) i valori più bassi. Mediamente al Nord-Est si spendono 3.165 euro pro capite, al Centro 2.975 euro pro capite e al Sud 2.915 euro pro capite.

Spesa pro capite per consumi finali delle Amministrazioni locali - euro - anno 2013



Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat.

- A parità di costi, qualità e quantità dei servizi della Lombardia, si potrebbero risparmiare 350 euro per abitante come media nazionale, in particolare 1.267 euro pro capite nelle regioni a statuto speciale e 582 euro pro capite in quelle piccole a statuto ordinario.

Spesa pubblica locale pro capite, eccesso di spesa, risorse da reinvestire ed eccesso netto di spesa per alcune caratteristiche delle regioni

- anno 2013 - valori per abitante in euro

	spesa per beni e servizi pubblici locali		eccesso di spesa pubblica a locale	risorse da reinvestire per raggiungere il livello di servizio della Lombardia ai prezzi della Lombardia	eccesso netto di spesa pubblica locale
	(1) 2013	2012			
Nord-ovest	2.771	2.767	488	304	185
Nord-est	3.165	3.237	940	361	578
Centro	2.975	3.061	1.383	994	388
Sud	2.915	2.906	1.885	1.556	328
R.S.S.	3.854	3.814	2.580	1.313	1.267
R.S.O.	2.774	2.811	994	807	187
Regioni piccole S. O. ^(a)	3.169	3.137	1.542	960	582
Regioni grandi ^(b)	2.817	2.780	1.124	894	231
altre regioni	3.060	3.060	1.339	866	473
Italia	2.937	2.963	1.233	883	350

(a) Regioni piccole a statuto ordinario: Umbria, Molise e Basilicata. (b) Regioni grandi: Lombardia, Veneto, Lazio, Campania e Sicilia.

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat